



Pensioni: l'assegno sociale per il 2014

Ci sono persone che nel corso della loro vita hanno lavorato poco o nulla e di conseguenza non hanno un numero sufficiente di contributi per avere diritto ad una pensione contributiva. Per costoro, a determinate condizioni di età e di reddito, vi è la possibilità di ottenere una pensione assistenziale, denominata: assegno sociale.

Per il 2014 ed il 2015, l'assegno sociale spetta al compimento di 65 anni e 3 mesi di età, sia per gli uomini che per le donne.

La riforma già prevede l'innalzamento dell'età in funzione dell'aspettativa di vita: per esempio, dal 2016 sono richiesti 65 anni e 7 mesi (un'età inferiore alla pensione di vecchiaia per gli uomini).

Per ottenere questo assegno è chiesta la condizione di aver

soggiornato, in via continuativa, in Italia, o nella UE, per almeno 10 anni.

L'assegno non viene più pagato se in seguito non si mantiene il soggiorno.

L'importo dell'assegno sociale per l'anno 2014 è di euro 447,61 al mese per 13 mensilità; è soggetto annualmente agli aumenti in relazione alle variazioni del costo della vita ed è esente da tassazione Irpef.

In base ai redditi l'assegno sociale può essere di importo intero oppure ridotto:

A) Per intero:

- quando il richiedente è solo e non ha alcun reddito.

- quando il richiedente è regolarmente coniugato e il reddito di entrambi i coniugi non supera, per il 2014, i 5.819 euro. Non ha alcuna importanza di chi sia il reddito: se

del coniuge o del richiedente;

B) Con importo ridotto :

- quando, per il 2014, il richiedente solo ha un reddito compreso tra zero e 5.819 euro.

- quando, per il 2014, entrambi i coniugi non separati legalmente ed effettivamente hanno un reddito compreso tra zero e 11.638 euro.

L'importo ridotto è pari alla differenza tra il limite reddituale ed il reddito dichiarato.

Esempio: l'importo annuo sarà di 2.000 euro, se il reddito coniugale annuo è di 9.638 euro.

C) L'assegno sociale non viene concesso quando - per il 2014 - si posseggono dei redditi annui superiori a euro 5.819 se si è soli e euro 11.638 se si è coniugati.

L'assegno sociale non è reversibile ai superstiti.

Per ottenere l'assegno sociale, i redditi da prendere in considerazione sono :

• Tutti quelli che si assoggettano all'IRPEF;

• Le pensioni degli invalidi civili;

• Rendite INAIL;

• Pensioni di guerra;

• Interessi (non il capitale) derivanti da BOT, CCT e da depositi bancari;

• L'assegno sociale del coniuge.

Non concorrono a formare il reddito:

• Lo stesso assegno sociale;

• La casa di abitazione;

• Gli assegni familiari e al nucleo;

• L'indennità di accompagnamento per gli inabili;

• 1/3 della pensione contributiva, non superiore a 1/3 dell'assegno sociale.

Angelo Vivenza